

# SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(Università degli Studi)

## Insegnamento **METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA**

GenCod A004667

**Docente titolare** Salvatore BARBAGALLO

**Insegnamento** METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA

**Insegnamento in inglese** METHODOLOGY AND TEACHING OF

**Settore disciplinare** M-STO/02

**Corso di studi di riferimento** SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale a Ciclo Unico

**Crediti** 4.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 24.0

**Per immatricolati nel** 2024/2025

**Erogato nel** 2024/2025

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** GENERALE

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Attraverso l'analisi delle metodologie proprie della ricerca e degli indirizzi storiografici si intende definire modalità e strumenti per trasmettere i caratteri peculiari delle differenti forme di civiltà che si sono avvicendate nel passato ai bambini. Occorre aver maturato conoscenze di livello secondario delle cronologie della storia moderna.

### PREREQUISITI

Per la preparazione dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di conoscere la storia generale dal XV al XIX secolo.

### OBIETTIVI FORMATIVI

*Conoscenze e comprensione.*

Il risultato di apprendimento atteso consiste nel far maturare una sufficiente conoscenza dei generi storiografici, delle finalità che offre lo studio della storia e delle metodologie utilizzate nella ricerca.

*Capacità di applicare conoscenze e comprensione.*

Capacità di applicare il metodo storico alla comprensione dei fenomeni sociali, economici e politici contemporanei.

*Autonomia di giudizio.*

Capacità di lettura e critica attraverso la diacronia dei fenomeni che attraversano le società contemporanee.

*Abilità comunicative.*

Abilità di esporre nel discorso storico i nuclei fondamentali della contemporaneità.

*Capacità di apprendimento.*

Capacità di applicare le metodologie della storia alla lettura dei fenomeni sociali.

### METODI DIDATTICI

Lezione frontale con utilizzo dei supporti audiovisivi e costruzione dell'Unità Didattica di Apprendimento (UDA) finalizzata alla didattica della Storia.

---

#### MODALITA' D'ESAME

Per gli studenti frequentanti: valutazione in itinere mediante prove individuali e di gruppo.  
Per gli studenti non frequentanti: colloquio orale.

Entrambe le modalità d'esame mirano a verificare: acquisizione/comprensione dei contenuti e delle conoscenze disciplinari; capacità comunicativa, argomentativa e applicativa inerente i contenuti e le conoscenze disciplinari, anche in ambiti diversi da quelli strettamente legati al corso di studio; autonomia di giudizio e analisi critica. Il voto sarà attribuito in trentesimi.

---

#### APPELLI D'ESAME

Gli appelli verranno comunicati attraverso la piattaforma SS3. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

---

#### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e laureandi: saranno fornite sul sito del docente con l'inizio delle lezioni.

**Le questioni. La storia alla scuola primaria: perché e come**

Introduzione. Ai bambini piace la storia?; Di cosa parliamo quando utilizziamo la parola storia; Le finalità dell'insegnamento della storia; Come insegnare storia; Il rapporto passato-presente; L'utilità dello studio delle fonti contro le fake news e gli stereotipi Per concludere.

**Il laboratorio di storia.**

Che cos'è un laboratorio didattico per la storia; Le ragioni di una scelta; Che cos'è un laboratorio didattico per la storia; Le ragioni di una scelta: ...quelle della didattica, ...quelle della pedagogia, ...e quelle della storiografia; Laboratorio – laboratori; Prima attenzione: la rilevanza della domanda; Seconda attenzione: la rilevanza dell'oggetto; Ricerche aperte; Il laboratorio di storia e la post-verità.

**L'insegnamento della storia: una questione di tempo**

Perché è indispensabile un curriculum di educazione temporale?; Ma il curriculum desiderato è progettabile ed è realizzabile?; La prima formazione temporale (calendari, copioni, ricostruzioni di esperienze); La vita sociale dei bambini come base per l'avvio dell'educazione temporale; I copioni (o *script*) per l'educazione temporale; La ricostruzione di fatti del passato delle generazioni viventi; La formazione temporale con il patrimonio culturale; Promuovere il primo sapere cronologico; Promuovere il secondo sapere cronologico; La formazione temporale con il primo sapere storico; Il tempo nella didattica dei processi di trasformazione; Il tempo nella didattica dei quadri di civiltà; Insegnare a pensare la contemporaneità; Il curriculum di storia per educare alla temporalità.

**La costruzione di un curriculum di storia per competenze nella scuola primaria**

Come intendere il curriculum; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Come costruire il curriculum; I concetti fondanti; Competenza di analisi di tracce e costruzione di fonti: la ricerca storico-didattica; Competenza a comprendere e produrre testi storici: la costruzione di quadri di civiltà e processi di trasformazione; Le rappresentazioni grafiche come testi da comprendere e produrre Ipotesi di curriculum

Insegnamento della storia e inclusione

Dalla separazione all'integrazione (1962-1992) Dall'integrazione all'inclusione (1992-2019); Lo studio della storia. Difficoltà e strategie inclusive; Il linguaggio, p. 83 – 5.3.2 Il linguaggio e l'educazione temporale, Gestione della classe e modalità di lavoro.

**Quale storia, quali storie nella scuola primaria: la storia delle donne e di genere per educare alle differenze**

Le Indicazioni Nazionali; I libri di testo; La storia delle donne e di genere; Storia, genere e didattica; Perché insegnare la storia in prospettiva di genere; Come insegnare la storia (e le storie) in prospettiva di genere Alcune proposte:

**La Storia per l'Educazione civica**

L'Educazione civica nella legge istitutiva La storia può essere diseducativa Un'altra storia per l'Educazione civica Si comincia dalla scuola; Innanzitutto il clima democratico; Poi la scuola come campo di ricerca storica e detentrica dei beni culturali; Infine, conoscenze storiche significative; La storia per l'educazione al patrimonio culturale; La storia come palestra di promozione dello spirito critico Contro i progetti, l'esigenza della curricolazione.

## **Gli strumenti. Il sussidiario delle discipline - la Storia**

Introduzione; Cos'è un sussidiario; Cosa suggeriscono le Indicazioni Nazionali in merito alle conoscenze di storia generale da far acquisire?; Un macro-indice «standard»; La storia della Terra prima della comparsa dell'uomo; Scrivere un sussidiario; La storia di genere nei sussidiari, ancora una quasi «sconosciuta» Scegliere il libro unico per le classi prima, seconda e terza Scegliere il libro per le classi quarta e quinta; Come usare un sussidiario; Strumenti necessari: immagini, fotografie, carte geostoriche, grafici cronologici/linee del tempo; Conclusione.

### **Tracce, fonti, documenti**

Le fonti in storiografia; Le fonti arrivano nella scuola; Il laboratorio; Nei sussidiari, nella pratica didattica; Organizzare lavori sulle fonti: dalle prime alle ultime classi; Un laboratorio adatto alle prime classi: «Caccia alla traccia» L'uso delle fonti nelle classi quarte e quinte: uno studio di caso sullo « standard di Ur».

Gli strumenti digitali e l'ambiente di apprendimento

Il digitale a scuola: una strada ancora in salita Gli strumenti digitali; L'ambiente di apprendimento digitale

### **Metodi e applicazioni. La promozione delle competenze temporali nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria in un'ottica inclusiva**

Premessa; Tempo e identità; Una proposta didattica: Il microcosmo; L'elaborazione di una griglia temporale; Attività di ordinamento temporale; La stima e la misura della durata di brevi intervalli di tempo; Le rappresentazioni spontanee; Verso il mondo della precisione.

### **Far acquisire concetti fondanti attraverso la costruzione di copioni e di quadri di civiltà**

Perché insegnare con i concetti fondanti; Cosa si intende per concetti fondanti; Una proposta didattica; La motivazione e significatività; I presupposti; L'avvio del percorso in classe prima; In classe seconda, l'arricchimento della concettualizzazione; In classe terza, la costruzione delle basi concettuali e cognitive per il confronto e la contestualizzazione dei concetti; In classe terza, il passaggio dal presente al passato remoto; Nelle ultime classi, il formarsi del primo sapere storico a maglie larghe; Il percorso di concettualizzazione.

### **Didattica con gli oggetti**

Introduzione; Le origini della didattica degli oggetti; I musei; Gli oggetti ci emozionano; Perché una didattica dell'oggetto?; Analisi degli oggetti nella didattica; Esempi di trasposizione didattica; Un oggetto «familiare» del presente: il cellulare; Due oggetti del passato: «la lucerna» e «la tegola»; Conclusioni.

### **Il gioco nella didattica della storia**

L'introduzione del gioco didattico nella scuola italiana; Il gioco nella didattica della storia: dalla simulazione all'approfondimento tematico; Criticità relative alla sostenibilità scolastica di una didattica ludica; I problemi della formazione-docenti e le soluzioni editoriali per ottimizzare e capitalizzare l'idea della didattica ludica per la storia; Differenza fra ludico e ludiforme; Giochi e formazione storica: strumenti innovativi e paradigmi didattici desueti; Dalla simulazione degli anni Ottanta alla ludicizzazione/gamification del 2020; Giochi & Civiltà: una proposta per il potenziamento e verifica delle competenze storiche; Un percorso metacognitivo

### **Quando la storia incontra il presente: per una didattica del patrimonio**

Il Patrimonio e l'educazione al Patrimonio; L'ambiente per l'educazione al patrimonio. La città, uno spazio per la storia; Ricercare con e dal nostro patrimonio. Buone pratiche di educazione al patrimonio del «Centro internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio» – DiPaSt; Le radici per volare e i Parlamenti degli studenti; Il Passamano per San Luca: «ancora insieme per quel portico».

### **Il luogo di memoria come opportunità educativa**

L'educazione alla memoria: un argomento complesso; Luoghi comuni sull'educazione alla memoria nella scuola primaria Esperire un luogo di memoria; Monte Sole; Attività sulla memoria; Destrutturare per creare.

### **Tra storia e scienze: l'interdisciplinarietà possibile**

La ricerca storica, interdisciplinare per natura; Due esempi di attività; Chi arriva a Ur per primo?; Il cavallo fra storia e tecnologia: uno studio di caso.

### **Una storia interculturale per una didattica inclusiva**

Didattica inclusiva e atteggiamento inclusivo; Formare alunni inclusivi come cittadini di una società inclusiva Inclusion, scuola, società; Inclusion e didattica della storia; Quale storia insegnare, oppure come insegnarla?; La sostenibilità di un modello didattico confortevole, ma fallace; Una storia interculturale e una storia inclusiva; Dai fatti ai processi storici: una scelta didattica sostenibile; Tre tipologie di interventi per migliorare l'insegnamento storico; Alcuni esempi operativi (Argomenti dell'attuale curriculum che consentono collegamenti ad altre aree geografiche, - Storie di persone curiose, protagonisti di processi di scambio interculturale, - Spostamenti di persone, comunità, popoli: esempi antichi per ripensare la figura dell'immigrato, - Nella nostra quotidianità, reminiscenze di antichi popoli, culture, conoscenze, in movimento, - Le cause delle migrazioni: il cambiamento climatico e la sussistenza); L'inclusione interculturale e una scelta possibile:

### **I racconti di finzione: molte storie per la storia**

Una strategia per avvicinarsi alla storia; Dalla documentazione al racconto (Quando si svolge il tutto? – Dove si svolgerà il racconto?, - Chi saranno i personaggi? Bambini/e, ragazzi/e, adulti e animali., - Che cosa fanno i personaggi? Che cosa succede?, - Come costruire un racconto di finzione?); Come procedere (I luoghi e le cose nel tempo cambiano, - Le trasformazioni del paesaggio, - Storia locale, - Andiamo al museo).

### **Connettere passato e presente: la scuola primaria a confronto con la contemporaneità**

La storia contemporanea nella scuola elementare/primaria La situazione attuale: «Indicazioni», sussidiari, consuetudini Vie d'uscita: il Calendario civile; Una premessa: la linea del tempo del Novecento; Un esempio di trattazione del calendario civile: il 3 ottobre; Avvertenze per l'uso; Per i più piccoli: i grandi mutamenti sociali nei quali siamo immersi

### **Se non ora quando? Insegnare la Shoah nella scuola primaria? E come?**

Introduzione e doverosa premessa; Un passo indietro; Quattro esperienze di insegnamento della Shoah ai più giovani; La storia dell'altro e anche storia nostra; Le Pietre d'inciampo: deportazione,

Shoah e inciampi di memoria; Il laboratorio sui documenti e la scuola fascista; Memoria del bene e empatia con i perseguitati: «Papa Weidt e La bambina dietro gli occhi».

---

#### TESTI DI RIFERIMENTO

F. Monducci, A. Portincasa, *Insegnare storia nella scuola primaria. Insegnare storia nella scuola primaria. Il laboratorio storico e altre pratiche attive*, UTET, 2022;

S. Barbagallo, *Commercio, potere e territorio: gli imperi al tempo della pace di Nimega*, Milano, Biblion, 2020.